



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/9 DEL 10.12.2013

Oggetto: Legge n. 162/1998. Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. Programma 2013 da attuarsi nell'anno 2014.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rappresenta che si è intervenuti nella proposta della legge finanziaria regionale con l'attivazione della Programmazione triennale del fondo non autosufficienza prevedendo che le corrispondenti voci del bilancio pluriennale siano autorizzatorie. L'Assessore precisa che questo passaggio è determinante per superare gli aspetti di criticità della gestione del fondo non autosufficienze ed in particolare per dare certezza programmatoria e gestionale all'operato degli Enti coinvolti e recuperare attraverso il potenziamento della programmazione locale il principio di sussidiarietà e di responsabilità dei ruoli istituzionali in un settore particolarmente sensibile. L'Assessore precisa che questa impostazione è determinante per riportare la trattazione del Fondo non autosufficienza ad un unico sistema che partendo dalla corretta analisi dei bisogni individui le risposte in termini di servizi. A tal fine è necessario avviare un intervento di coordinamento e potenziamento degli organismi e strutture che debbono prendere in carico l'utente quali UVT, PUA, etc..

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che nelle more dell'approvazione della legge regionale di bilancio e relativa finanziaria si rende necessario stabilire le modalità operative per il finanziamento dei "Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità" relativi al Programma 2013 da attuarsi nel corso del 2014.

Relativamente all'attuazione dei Piani personalizzati per l'anno 2014 l'Assessore propone che la data ultima per la presentazione degli stessi da parte dei Comuni sia il 28 febbraio 2014. I Piani in atto al 31.12.2013 dovranno essere prorogati per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2014 secondo gli importi riconosciuti per le mensilità dell'annualità 2013, mentre i nuovi piani decorreranno dal 1° aprile 2014. La rideterminazione definitiva dei contributi per ogni singolo piano avverrà una volta approvata la legge finanziaria 2014. I Comuni inoltre, dovranno comunicare con le modalità tuttora vigenti, le economie in loro possesso entro il 30 aprile 2014.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

- di autorizzare la prosecuzione dal 1° gennaio 2014 fino al 31 marzo 2014 dei piani finanziati nel 2013, sulla base delle risorse finanziarie previste nel disegno di legge finanziaria per l'anno 2014. La rideterminazione definitiva dei contributi per ogni singolo piano avverrà una volta approvata la legge finanziaria 2014, stante le disponibilità di bilancio ivi previste e fatta salva la quota di finanziamento dei tre mesi di proroga accordati;
- di confermare per il Programma 2013, da attuarsi nell'anno 2014, gli stessi criteri utilizzati nel Programma 2012, in corso di attuazione, per la predisposizione e presentazione dei piani personalizzati;
- di stabilire la data del 28 febbraio 2014 entro la quale i Comuni devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali le richieste di finanziamento, con i criteri attualmente in vigore, relative ai piani personalizzati di coloro in possesso dei requisiti di accesso al 31.12.2013. I piani saranno presentati secondo le modalità comunicate dalla Direzione generale delle Politiche Sociali;
- di fissare la data del 30 aprile 2014 entro la quale i Comuni devono far pervenire alla Direzione generale delle Politiche Sociali la certificazione delle economie maturate al 31.12.2013 delle annualità precedenti, presupposto per l'assegnazione del contributo 2014;
- di autorizzare il finanziamento, come sopra definito, dei Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità nei limiti fissati dal plafond attribuito alla Direzione generale delle Politiche Sociali per gli impegni e pagamenti stabiliti dalle norme sul Patto di Stabilità, tenuto conto delle priorità di spesa individuate dalla Giunta regionale;
- di non trasmettere la presente deliberazione alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere, di cui al comma 4 dell'art. 2 della L.R. n. 6 del 15.3.2012, in quanto si ripropongono invariati i criteri e modalità operative della precedente annualità per i quali risulta già acquisito il parere favorevole della stessa.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci